

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE  
ENTE di BACINO VR4**

ENTE PUBBLICO ECONOMICO COSTITUITO A' SENSI ART. 25 L.142/90  
Sede legale ed amministrativa: Via Labriola, 1 - 37054 NOGARA (VR)

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prot. n. 327/14

Seduta n. 215

Verbale della deliberazione n. 1331

in data 12 marzo 2014

**OGGETTO: Situazione Servizi Territoriali srl in liquidazione - relazione del Presidente.**

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di marzo alle ore 18,30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione del "Conorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese" si è riunito in Nogara nella sede del Consorzio, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

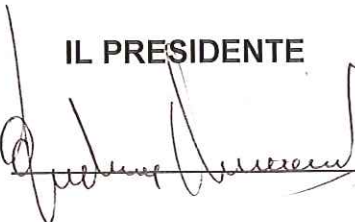
Presiede il Presidente ing. Gastone Vinerbini ai sensi dell'art. 29, comma 3 lettera a) del vigente Statuto

Sono presenti i Sigg.ri:

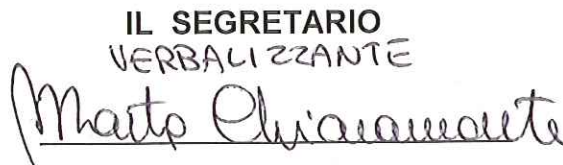
			Presente	Assente
1	Vinerbini Gastone	Presidente	X	
2	Ambrosi Lorenzo	Consigliere	X	
3	Ceolaro Luca	Consigliere	X	
4	Zago Maria Rosa	Consigliere		X
5	Visentin Alessandra	Consigliere	X	

Assistono il Direttore, Angelo Campi, il dr. Giuseppe Capra, il dr Fabrizio Veronesi e la d.ssa Martina Padovani, Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Verbalizza la rag. Marta Chiamante con delega conferita dal Direttore Generale con nota prot. 205/11 in data 21/02/2011.

**IL PRESIDENTE**  




**IL SEGRETARIO  
VERBALIZZANTE**  


**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE   
CONTRARIO

Il responsabile del Servizio Marta Chiamante

FIRMA \_\_\_\_\_



OGGETTO: Situazione Servizi Territoriali srl in liquidazione –relazione del Presidente.

In relazione all'oggetto, il Presidente presenta la nota pervenuta dall'avv. Dal Seno in merito all'udienza reclamo in Corte d'Appello di Venezia presso la quale il medesimo ha ribadito le ragioni poste a fondamento delle richieste di sospensione dell'esecuzione, ovvero la impignorabilità delle somme e la pendenza del procedimento di reclamo attraverso il rigetto dell'istanza di fallimento in proprio.

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Presidente,

**PRENDE ATTO**

E condivide i contenuti della relazione che costituisce allegato "A" al presente provvedimento.



A

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO  
DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN  
SERVIZI TERRITORIALI S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE**

Sigle utilizzate:

CSBV: Consorzio Sviluppo Basso Veronese  
ST: Servizi Territoriali Srl  
CML: Comunità Montana della Lessinia  
CMB: Comunità Montana del Baldo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE  
Allegato alla deliberazione  
del Consiglio di Amministrazione  
n. 1331... del 12/03/2014

**ANNO 2011**

- Assemblea dei soci del 23/11/2011: si prende atto del raggiungimento delle certificazioni ISO 9001 e 27001, nonché della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il CST di Belluno (Bim Piave); viene approvato il bilancio 2010 con un risultato positivo (utile al netto delle imposte di Euro 468,46); Vinerbini (CSBV) nota come il valore della produzione sia in calo rispetto all'anno precedente e vi sia un aumento dei costi del personale, esortando Direttore e Cda a svolgere una maggiore attività di marketing; Mantovani (ST) rileva come l'aumento del costo del personale non sia legato ad un incremento dei dipendenti, ma alla regolarizzazione dei contratti di collaborazione ed agli incrementi contrattuali; Melotti (CML) conferma il mantenimento delle quote di ST in quanto ritenuta società strategica per lo sviluppo di funzioni associate; viene nominato il CdA: Persona (Presidente - CSBV), Squarzony (CMB) e Melotti (CML); viene confermato quale Revisore il dott. Capra;
- Assemblea dei soci del 17/11/2011: Sandri (CMB) chiede di risolvere la convenzione tra CMB ed ST prima della scadenza a causa del mancato rinnovo dei contratti da parte dei Comuni; l'Assemblea delega il CdA a trovare una soluzione consensuale; viene presentato il Piano Industriale 2011-2016; vengono evidenziate difficoltà dei Soci nel coinvolgere i Comuni ed a causa della concorrenza del BIM Adige; Sandri (CMB) propone la liquidazione della società o la cessione della società a terzi; Vinerbini (CSBV) rileva l'importanza di trovare nuovi soci e la necessità di maggiore chiarezza sugli strumenti per realizzare il Piano Industriale; si rinvia a dicembre per deliberare sul Piano Industriale;
- Assemblea dei soci del 16/12/2011: Peloso (CML) propone di sottoporre al BIM Adige di entrare in ST; Vinerbini (CSBV) chiede alla società lo sviluppo di un progetto esecutivo da proporre ai potenziali soci; viene conferito mandato al CdA la ricognizione presso soggetti terzi interessati nella partecipazione societaria in ST ed alla sottoscrizione dell'aumento di capitale; il bilancio chiude con il valore della produzione corrispondente ad € 889.724 e con un utile netto di € 232.

## ANNO 2012

- Assemblea dei soci del 03/05/2012: si procede alla presentazione dello stato di attuazione del piano industriale 2011/2016; il Direttore sottolinea le criticità affrontate nel corso dell'esercizio legate al Consorzio BIM Adige; viene approvato il bilancio con un risultato economico positivo prima delle imposte di Euro 8.045; l'assemblea delibera di non ritenere obiettivo primario l'aumento del capitale sociale di ST e di incaricare il CdA affinché provveda all'individuazione di nuovi potenziali soci; l'assemblea approva i progetti di gestione associata per la riscossione e l'accertamento dei tributi locali, di gestione delle sanzioni amministrative e della timbratura digitale;
  
- ST svolge una procedura ad evidenza pubblica per selezionare un partner privato per il supporto del progetto sul servizio di accertamento e riscossione dei tributi
  
- Agosto 2012: viene sottoscritto tra CSBV ed ST un accordo finalizzato ad offrire ai Comuni il servizio di accertamento e riscossione tributi
  
- Convegno presso il CSBV in data 26/09/2012: viene presentato ai soci il nuovo servizio disponibile tramite ST di accertamento e riscossione tributi
  
- Assemblea dei soci del 30/11/2012: Persona (Presidente CdA) illustra le difficoltà incontrate ed invita i soci a valutare l'ipotesi di messa in liquidazione della società; Il Direttore evidenzia una stima negativa del risultato economico per l'esercizio 2012; Vinerbini (CSBV) rende note le perplessità circa il Piano Industriale e non riconosce al CSBV il ruolo di proponente di servizi ICT, in quanto non dispone delle adeguate competenze; Vinerbini dichiara di non essere in grado di affrontare ricapitalizzazioni; Sandri (CMB) chiede conferma sul fatto che i maggiori costi sostenuti da ST siano stati limitati allo stretto indispensabile; il Direttore conferma che il maggior costo del personale è dovuto all'assunzione di una nuova risorsa dedicata all'help desk fortemente richiesta dai clienti e per maggiori oneri finanziari legati al ritardo dei pagamenti; Sandri (CMB) conferma la disponibilità ad ampliare la base sociale ma non a ricapitalizzare; Corradini (CML) conferma l'indisponibilità del BIM Adige ad una trattativa e l'indisponibilità di CML alla ricapitalizzazione; il Revisore Capra rammenta all'Assemblea ed al CdA gli obblighi circa gli adempimenti conseguenti all'ingenerarsi di perdite che superano le soglie di legge; Vinerbini (CSBV) e Corradini (CML) lamentano il ritardo con il quale i soci sono stati resi edotti della situazione di bilancio. Il Presidente del CdA rappresenta di aver atteso l'insediamento del nuovo organo amministrativo di CML e l'avvenuto mancato rinnovo dei contratti da parte di questa; l'Assemblea delibera di autorizzare il CdA a reperire nuovi soci, di proseguire nelle attività correnti di convocare una nuova assemblea

### ANNO 2013

- Assemblea straordinaria dei Soci del 06/03/2013: viene decisa la messa in liquidazione di ST e la nomina del Liquidatore dott.ssa Claudia Ferrari
- Assemblea dei Soci del 10/07/2013: i soci confermano il mandato al liquidatore a perseguire l'attività volta alla cessione in qualsiasi forma tecnica dei rami di azienda e/o dei contratti e/o dei beni aziendali compresi i leasing in corso, valutando e adottando eventuali provvedimenti in merito alla riduzione e/o cessazione dei rapporti con il personale dipendente e con terzi prestatori di servizi
- Assemblea dei Soci del 31/10/2013: il liquidatore riferisce sulla situazione contabile al 30.09.2013 e presenta il Budget 2013. Il liquidatore riferisce dell'unica offerta ricevuta, che tuttavia non ha avuto esito. L'Assemblea conviene all'unanimità di proseguire nei tempi più brevi possibili nella trattativa con i privati e, nel caso questa non avesse esito positivo, di intraprendere tutte le azioni volte a sollevare ST dagli obblighi contrattuali passivi legati al servizio pubblico.
- Assemblea dei Soci del 19/11/2013: il liquidatore riferisce del mancato successo di tutti i tentativi fatti per la cessione dell'azienda e del significativo ammontare dei debiti maturati, evidenziando che qualora non sia possibile provvedere al rifinanziamento della società, l'unica alternativa è la richiesta dello stato fallimentare. In riferimento alla proposta di apporto di nuovo capitale non inferiore a 500.000,00 o, in alternativa, alla richiesta di fallimento in proprio; CMB, CML e CSBV dichiarano di non aderire alla proposta di ricapitalizzazione.
- 28.11.2013 il liquidatore presenta istanza di dichiarazione di fallimento avanti al Tribunale di Verona.
- 19.12.2013 il Tribunale di Verona – sez. fallimentare rigetta il ricorso del liquidatore, fondando la propria decisione sull'assunto della non assoggettabilità al fallimento delle società in house.

### ANNO 2014

- Assemblea dei soci del 09.01.2014: viene conferito incarico all'avv. Dal Seno di presentare reclamo avverso il provvedimento del Tribunale di Verona e di proporre opposizione all'esecuzione intrapresa da un creditore di ST; il Liquidatore acconsente a trattare il tema delle proprie dimissioni in una successiva assemblea.
- Assemblea dei soci del 13.02.2014: il liquidatore, nel confermare le sue dimissioni, relaziona sullo stato della liquidazione. L'Assemblea prende atto delle procedure previste per la chiusura delle attività e dell'azzeramento dei Server e di tutti i sistemi di storage. Si procede alla nomina del nuovo liquidatore, individuato nella persona del rag. Massimo Pettene

- 16.01.2014 presentazione di reclamo avanti alla Corte d'Appello di Venezia avverso il provvedimento di rigetto del Tribunale di Verona
- 06.03.2014 udienza avanti alla Corte d'Appello di Venezia conclusasi con l'assunzione di riserva da parte del Collegio giudicante

**Alla luce dei fatti sopra descritti emerge che:**

- ST ha sempre presentato sino all'esercizio 2011 dei bilanci positivi
- nel corso del 2012 è venuta a mancare una parte significativa di fatturato, in particolare a causa della interruzione e/o del mancato rinnovo dei contratti, soprattutto da parte di CML, CMB e dei Comuni ad esse aderenti;
- nonostante gli sforzi anche del CSBV, il servizio improntato da ST di riscossione tributi non ha trovato alcuna adesione;
- la perdita dell'esercizio 2012, unita all'impossibilità di tutti i soci di procedere ad una ricapitalizzazione ed al mancato ingresso di nuovi soci hanno imposto, in base alla disciplina codicistica, la messa in liquidazione di ST;
- l'individuazione, all'interno ed all'esterno di ST, di eventuali responsabilità nella determinazione delle condizioni di messa in liquidazione della società e di gestione della fase di liquidazione, richiede più approfondite riflessioni di carattere tecnico-contabile-legale;
- quantomeno sino all'adozione del provvedimento da parte della Corte d'Appello di Venezia in ordine alla fallibilità o meno di ST, risulta difficile esprimere valutazioni definitive in ordine all'impatto complessivo della liquidazione.